



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI
Provincia di Macerata

**COPIA DETERMINAZIONE
AREA AFFARI GENERALI**

REG. GEN. N. 32

DETERMINAZIONE N. 32 DEL 03-02-2023

Oggetto: PNRR - "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (aprile 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU. Affidamento per l'attivazione dello Sportello Telematico Polifunzionale del comune di Belforte del Chienti. Determina a contrarre, di aggiudicazione e assunzione impegno di spesa. CUP: G71F22000400006 CIG: 96364011AC.

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di febbraio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il Sottoscritto Stacchio Alessandra

RESPONSABILE DELL'AREA

RICONOSCIUTA, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 lettera d) ed e) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la propria competenza all'assunzione di impegni di spesa, all'emissione di atti di amministrazione e di gestione del personale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità ;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Visto il Decreto del Sindaco n. 9/2022 del 30/12/2022, con il quale è stato attribuito alla Sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Area Affari generali per l'anno 2023 e sono state affidate le funzioni di cui al combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lettera "d" e dell'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

Premesso che:

- ⇒ il comma 775, dell'art. 1, della Legge n. 197 del 29/12/2022 (finanziaria anno 2023) prevede il differimento per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023;
- ⇒ ai sensi del comma 3, dell'articolo 163, del decreto legislativo n. 267/2000 è autorizzato, fino al 30 aprile 2023, l'esercizio provvisorio;
- ⇒ ai sensi del comma 5 del citato articolo 163, gli stanziamenti cui fare riferimento sono quelli del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, nella fattispecie **le previsioni dell'annualità 2023** del bilancio di previsione 2022-2024, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato con l'esclusione delle spese:
 - a. tassativamente regolate dalla legge;
 - b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visti i decreti legislativi:

- ⇒ n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 107 (*funzioni e responsabilità dei dirigenti*), 183 (*impegno di spesa*), e 191 (*regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese*);
- ⇒ n. 118 del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'articolo 70 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 51 del 26 giugno 1996;

Visti:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011),
i quali disciplinano le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamati:

- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24 maggio 2022, a termini della quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

⇒ la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 24/05/2022 di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2022/2024 - parte finanziaria e le successive delibere di variazione;

Premesso che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,50 miliardi di Euro;

- Il RRF (Recovery and Resilience Facility) istituito con regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNNR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNNR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;

- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano in data 30 Aprile 2021 (DOC. XXVII la proposta di Governo n. 18 del 12.01.2021 – Parte I “Schede di lettura” e parte II “Profili di Finanza Pubblica”;

- Il 22 Giugno 2021 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione del PNNR dell’Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNNR Italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021).

Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un’attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;

- “Italia domani” il Piano di Ripresa e Resilienza presentata dall’Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

Atteso che:

- “Italia Digitale 2026” è il Piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all’interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:

1. Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;

- “PA Digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti:

Rilevato che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati diversi avvisi pubblici destinati ai Comuni, tra cui l’Avviso “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI” – Missione 1 Componente 1 del PNNR finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale”;

Preso atto che:

- l'avviso Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" "Missione 1 Componente 1 del PPNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" ha come obiettivo il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali attraverso la realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web della PA ("**cittadino informato**") e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni, ("**cittadino attivo**") secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 al predetto avviso;
- per *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici* si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:
 - a) **siti comunali** cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e Gestione dei nomi a dominio nel "SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevano le medesime e più recenti informazioni rispetto: all'amministrazione locale, ai servizi che esso eroga al cittadino; alle notizie, ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa (Pacchetto "cittadino attivo");
 - b) **servizi digitali** per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione (Pacchetto "cittadino informato");
- l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori di cui all'art. 5 dell'avviso è individuato in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 10 comma 4 della L. 156/2022 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a) punti i) e ii) del Reg. UE 1060/2021, in un importo determinato in funzione della classe di popolazione residente di appartenenza del Soggetto Attuatore e della tipologia di interventi previsti, a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dell'importo riconosciuto per il rifacimento del sito web e degli eventuali servizi implementati;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei per le stesse spese ammissibili;
- Sono ammissibili a contributo tutte le attività di miglioramento di cui all'allegato 2 al sopracitato avviso avviate a decorrere dal 01 Febbraio 2020;
- Le attività avviate a decorrere dal 01 Febbraio 2020 con risorse proprie del soggetto attuatore sono finanziabili dal sopracitato avviso;
- l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto **entro 180 giorni** dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- il processo di migrazione e attivazione dei servizi deve essere concluso nel termine perentorio di **9 mesi (270 giorni)** dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- le attività si intendono concluse nel momento in cui: il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online; E' stata compilata la checklist di conformità indicata nel paragrafo "Verifica della conformità" dell'allegato 2 al sopracitato avviso;

Atteso che:

- la società Task srl, interamente pubblica e partecipata dall'Ente, si occupa – tra l'altro -dell'allestimento ed aggiornamento informatico dei siti internet dei Comuni soci;
 - all'uopo, in sede di partecipazione al Bando PNRR "Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", con delibera di G.M. n. 42 del 18.05.2022, l'Ente si impegnava ad "*affidare alla Società TASK S.r.l.:*
 - *attività di consulenza, progettazione esecutiva, coordinamento dei progetti e delle attività nella partecipazione ad avvisi e richieste di finanziamento legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che avverrà mediante sottoscrizione da parte del Sindaco di apposita convenzione, per un importo pari al 10% + IVA dell'importo totale di ciascun progetto finanziato.*

- *attività tecniche finalizzate alla realizzazione dei servizi previsti dall'avviso 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici (sito web e ulteriori servizi per il cittadino), con modalità e costi da concordare e quantificare al momento in base alle specifiche esigenze;*"

• da ciò consegue che la società Task è la società preposta a collaborare con l'Ente per la realizzazione dell'intervento denominato "Cittadino informato", finalizzato al miglioramento del sito internet comunale;

Considerato che, per i nuovi servizi digitali previsti nell'intervento "Cittadino attivo", finanziati nella Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Missione 1 Componente 1 del PNRR, occorre individuare un operatore economico qualificato che si occupi della creazione dello **Sportello Telematico Polifunzionale**;

Preso atto che:

- detto Sportello consente di semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, ridurre i tempi di attesa e snellire il lavoro degli uffici, a tutto vantaggio del cittadino;

- detto Sportello consente agli utenti di compilare online, in modo guidato e semplice i moduli digitali, firmarli (autenticandosi tramite CNS, SPID, CIE) e ove necessario integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti, con grande risparmio di energie e tempo per gli utenti fruitori dei servizi;

- come detto, l'obiettivo del Comune di Belforte del Chienti, attraverso i servizi digitali per il cittadino, mira ad aumentare l'efficienza e l'efficacia nella gestione delle pratiche amministrative, tecniche e contabili, ma soprattutto consente ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, nel rispetto della legislazione vigente;

- al fine di raggiungere il predetto obiettivo il Comune di Belforte del Chienti ha necessità di attivare uno Sportello Telematico polifunzionale rispondente ai requisiti previsti dalla Misura 1.4.1 del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";

Considerato che:

- il Comune di Belforte del Chienti ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNRR ed ha presentato in data 23.05.2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Comuni (Aprile 2022) – M1C1 PNRR Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale – Finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU;

- a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura al predetto avviso, si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito www.padigitale2026.gov.it il seguente codice CUP: G71F22000400006;

- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con decreto n. 32 - 1 / 2022 – PNRR, in data 30.06.2022, ha provveduto ad assegnare al Comune di Belforte del Chienti il finanziamento di 79.922,00 (settantanovemilanovecentoventidue/00) per la candidatura di cui sopra;

- l'importo finanziato sarà riconosciuto al soggetto attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, per i servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online come da allegato 2 dell'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere PNRR Missione 1. Componente 1 Investimento 1.4.1;

- pertanto, a seguito della pubblicazione del predetto Decreto n. 32– 1/2022 PNRR (agli atti) si rende necessario procedere all'affidamento del servizio *de quo*;

- con delibera di G.M. n. 111 del 30/12/2022 si è preso atto dei finanziamenti concessi, previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE" - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione AppIO";

Precisato che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Richiamati gli obblighi previsti dall'articolo 11 del medesimo Avviso pubblico a carico dei Soggetti Attuatori, che questo Comune è tenuto a rispettare con l'avvenuta accettazione del finanziamento;

Dato atto:

- che, per installare e configurare lo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune di Belforte del Chienti, occorre attivare una piattaforma software dedicata;
- che detto Sportello Telematico Polifunzionale deve essere attivato ed organizzato per rispondere ai requisiti della misura 1.4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*", che consente all'Ente il raggiungimento degli obiettivi indicati a pagina 11 dell'allegato 2 "*Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*";
- che il Comune, in relazione al pacchetto "Cittadino attivo", ha selezionato un numero massimo di servizi digitali dedicati, scelti dalla lista di servizi digitali per il cittadino, per i quali verranno utilizzate le tipologie di flussi di interfaccia descritte nell'avviso 1.4.1, garantendo comunque i criteri di conformità descritti nel paragrafo "*Raggiungimento dell'obiettivo per servizi digitali per il cittadino*";

Considerata la necessità di procedere all'acquisto dei servizi di seguito indicati:

- Attivazione piattaforma software, installazione, configurazione, aggiornamento, e hosting dello sportello telematico polifunzionale nella sua nuova evoluzione tecnologica e funzionale, comprendente tutte le attività tecniche informatiche necessarie;

Richiamati:

- l'art. 36 c. 2 lett. a) del Codice Appalti, come derogato dall'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dalla Legge n. 108/2021, il quale prevede che per l'affidamento di servizi o forniture inferiori a 139.000 €, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37 del medesimo decreto in merito alle aggregazioni e centralizzazioni delle committenze e dato atto che per importi inferiori a 40.000,00 la presente stazione appaltante può procedere senza il ricorso a centrale unica di committenza;

Visto l'art. 51 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

Dato atto che ai sensi dell'art. 51 del D.lvo 50 del 18.04.2016 il presente appalto non è stato suddiviso in lotti, poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

Richiamato l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, il quale ribadisce che "*Gli affidamenti diretti (affidamenti di importo inferiore a 139.000*

euro) possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016" ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Visto l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 come modificato dall'articolo 1 co 130 della L. 30.12.2018 N. 145, il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiori ad € 5.000, sino al sotto soglia;

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Dato atto che il servizio da acquistare è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione MEPA e che pertanto è possibile procedere all'attivazione di un ordine diretto di acquisto (O.D.A.) con l'operatore economico Gruppo Maggioli spa con sede legale in Sant'Arcangelo di Romagna Via del Carpino 8 P.IVA 0206600405, il quale rende disponibili i beni oggetto del presente approvvigionamento corrispondenti alle caratteristiche necessitate e precisamente:

- Misura 1.4.1 Pacchetto "Cittadino Attivo", Attivazione piattaforma software, installazione, configurazione, aggiornamento e hosting nella sua nuova evoluzione tecnologica e funzionale, comprensiva di tutte le attività tecniche informatiche indicate nel progetto, comprensivo del servizio di supporto e affiancamento al prezzo unitario di 24.700,00 € + IVA per un importo totale di € 30.134,00 iva inclusa;

Dato atto altresì che l'offerta del suddetto operatore economico risulta particolarmente conveniente in quanto, oltre ad un prodotto qualitativo, garantisce:

- un numero di servizi digitali - scelti dalla lista di servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo) per i quali verranno utilizzate le tipologie di flussi di interfaccia descritte nell'avviso 1.4.1 - superiore rispetto a quelli indicati dal Comune al momento della presentazione della domanda di accesso ai fondi;
- un servizio di consulenza aggiuntivo, che comprende anche un costante aggiornamento normativo della modulistica presente;

Dato atto del rispetto, nel presente appalto, del principio della rotazione in quanto l'operatore economico prescelto non è fornitore abituale e ricorrente del Comune per i servizi informatici;

Dato atto inoltre che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

Rilevato che il servizio per tipologia ed importo rientra nel disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 come derogato dall'art. 1 comma 2 del DL 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura del servizio in oggetto alla ditta Gruppo Maggioli Spa per l'importo di € 24.700,00 (ventiquattromilasettecento) Iva esclusa, comprensivo di aggiornamento, tecnico e normativo, procedendo all'invio di O.D.A. del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici il CIG ed è stato assegnato il codice di seguito indicato: **96364011AC**;

Dato atto che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, DL 77/2021, ha acquisito una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali;

Considerato che la presente determina di aggiudicazione diventerà immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, nel momento della verifica positiva dei requisiti della ditta aggiudicataria;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 2, DL 77/2021, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9 co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Vista la disponibilità finanziaria presente al cap. 2513 art. 2 del bilancio 2022/2024, esercizio 2023;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co.8 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 ad oggetto "Pari opportunità generazionali e di Genere, nei contratti pubblici PNNR e PNC, ed in particolare il comma 7 che dispone quanto segue: "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni di cui al comma 4 o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...omissis*";

Ritenuto di derogare agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 in quanto trattasi di affidamento mediante O.D.A. su MEPA di modico valore;

Dato atto che la società Maggioli S.p.A. è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 47 comma 2 del D.L. n. 77/2021;

Constatato che il suddetto operatore è in regola con la regolarità contributiva di cui al DURC in atti;

Tenuto conto che l'amministrazione non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di modico valore dell'affidamento in oggetto;

Dato atto che:

- l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- che il Dott. Luca Romagnoli risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15;

Visti

- Il D. Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 05.03.2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del Dlgs 50/2016 in materia di amministrazione trasparente;

Vista la legge 190/2012, ad oggetto: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*”;

Visto l'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 107 e 192 del D. Lgs 267/2000 e ritenuta la propria competenza in materia;

Visto il D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto del Comune di Belforte del Chienti;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016;
- la legge 11.09.2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) di conversione con modifiche del D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la legge 29.07.2021, n. 108 di conversione con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021;
- le Linee Guida Anac n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 come successivamente modificate ed aggiornate;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Attesa la natura gestionale del presente atto;

D E T E R M I N A

1) Di richiamare la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) **Di affidare**, per le motivazioni ampiamente illustrate in premessa, il servizio di attivazione tecnologica dello Sportello Telematico Polifunzionale, di cui alla “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (aprile 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea – Next GenerationEU” alla Ditta: **Gruppo Maggioli Spa** per l’importo di € 24.700 € oltre I.V.A. per un importo totale di €. **30.134,00** I.V.A. inclusa;
- 3) **Di nominare** il Dott. Luca Romagnoli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- 4) **Di dichiarare** l’assenza di conflitto di interessi con riferimento sia al Responsabile del Procedimento che alla sottoscritta;
- 5) **Di impegnare** la somma pari ad € 24.700,00 (ventiquattromilasettecento) oltre Iva per un totale di €. **30.134,00** per il servizio di cui in oggetto da imputare al capitolo 2513 art. 2 del Bilancio di Previsione 2022-2024, esercizio anno 2023, dando atto che la stessa, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 57 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e del principio contabile applicato n. 2 allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si prevede che sia esigibile nel corrente esercizio;
- 6) **Di dare atto** che la spesa suddetta è interamente finanziata dall’apposito contributo assegnato a questo Comune con i fondi del P.N.R.R. che verrà introitato al capitolo 548 art. 17 del bilancio corrente;
- 7) **Di dare atto** che il codice CUP assegnato è il seguente: G71F22000400006;
- 8) **Di dare atto** che il sistema telematico ANAC ha attribuito il seguente codice CIG alla procedura di cui alla presente: **96364011AC**;
- 9) **Di confermare** l’assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all’operatore economico affidatari dell’appalto e che non si rende altresì necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- 10) **Di dare atto** che l’aggiudicazione diventerà definitiva, dopo la positiva verifica del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria suddetta;
- 11) **Di approvare** lo schema di contratto allegato al presente atto composto di n. 19 articoli e procedere alla stipula dello stesso con l’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 53, comma 2, DL 77/2021, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- 12) **Di stabilire** che la ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, relativi alla fornitura in oggetto;
- 13) **Di comunicare**, ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, alla suddetta ditta l’avvenuta registrazione dell’impegno di spesa;

14) Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 (convertito in legge 102/2009);

15) Di dare atto che, con il presente provvedimento, l'Amministrazione si impegna a rispettare gli obblighi indicati all'art. 11 dell'Avviso pubblico, la cui violazione costituisce motivo di revoca del finanziamento;

16) Di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs n. 267/2000, al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

17) Di dare atto che con successivo atto di liquidazione del Responsabile dell'Area Affari Generali si provvederà a liquidare la spesa suddetta;

18) Di disporre:

- La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line ai fini della pubblicità legale;
- La pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
- La pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 190/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la determinazione sopra riportata, essendo state eseguite le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. to Stacchio Alessandra

li, 03-02-2023

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Stacchio Alessandra

Vista la determinazione sopra riportata, essendo state eseguite le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 147-bis, comma 1, dell'articolo 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 6, comma 1, del "Regolamento comunale di contabilità", si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla determinazione stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ciocchetti Giorgio

li, 03-02-2023

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

La presente determinazione é stata pubblicata all'albo pretorio dal 01-03-2023

li, 01-03-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott. Romagnoli Luca

E' copia conforme all'originale.

li, 01-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
*F.to Stacchio Alessandra

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.